



Prot. n. _____ del 08-09-2023

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 42 del 30-08-23

OGGETTO: PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2023-2025, comprensivo del PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023 -2025, - art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di agosto alle ore 10:31, in videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta comunale di questo Comune:

Michetti Gianfilippo	SINDACO	Presente in videoconferenza
Montani Samuele	VICESINDACO	Presente in videoconferenza
Splendiani Rosita	ASSESSORE	Presente in videoconferenza

Assegnati n. 3 in carica n. 3 presenti n. 3 assenti n. 0.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il segretario Paci Dott.ssa Eleonora;

Assume la presidenza il Sig. Michetti Gianfilippo, nella sua qualità di SINDACO e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta comunale ad esaminare, discutere e deliberare in merito alla proposta relativa all'argomento di cui all'oggetto, a tergo riportata.

1. Richiamati:

- l'art. 6 *“Piano integrato di attività e organizzazione”* commi da 1 a 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, di cui all'articolo 6, comma 5, del citato DL 80/2021 conv. in L. 113/2021 (di seguito anche DPR 81 del 30.06.2022)
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione N. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del citato DL 80/2021 conv. in L. 113/2021 (di seguito anche DM in PA 132/2022)
- e preso atto che il DPR 81/2022 stabilisce:
 - all'art. 1, comma 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”*;
 - all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del D. lgs. 267/2000, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del D. lgs. 267/2000, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
 - all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del D. lgs. 267/2000 , il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D. lgs. 150/2009, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del DL 80/2021 conv. in L. 113/2021;

2. Dato atto che

- il Comune di Carassai alla data del 31/12/2022 conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 01/08/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2024 – 2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 14/04/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023.2025;
- il Comune di Carassai con DGC 73 del 27/12/2022 ha approvato il **PIAO 2022/2024** - Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

3. Preso atto dei termini di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e considerato che

- ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, il termine per l'adozione del PIAO è il 31 gennaio di ogni anno e che tuttavia, per gli Enti Locali la disciplina di cui all'art. 8, comma 2, del D. min. PA n. 132 del 30 giugno 2022, stabilisce che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (n.d.r. 31 gennaio), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci." e preso atto che la presente disposizione normativa va a definire una disciplina speciale per gli Enti Locali supportata anche dall'interpretazione data dal Presidente dell'ANAC nel Comunicato del 17 gennaio 2023, nel senso che il differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe
- 4. alla data odierna la scadenza per l'adozione del PIAO da parte degli Enti Locali è il 15/10/2023, stante la proroga al 15/09/2023 per l'approvazione del bilancio di previsione, disposta con DECRETO 28/07/2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.177 del 31 luglio 2023;
- 5. Richiamati i seguenti atti normativi:
 - il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 7 e 48;
 - l'art. 4 "Attuazione dell'articolo 114, secondo comma, e dell'articolo 117, sesto comma, della Costituzione in materia di potestà normativa degli enti locali" della legge 5 giugno 2003, n. 131
 - il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, modificato da ultimo con la DGC n. 5 del 06/02/2020;
 - lo Statuto comunale,

6. Richiamati i seguenti pareri obbligatori

- il parere favorevole in merito alla **regolarità tecnica** della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 rilasciato dal Segretario comunale anche alla luce del fatto che il PIAO include il nuovo PTPCT 2023-2025;
- il parere favorevole in merito alla **regolarità contabile** della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 rilasciato dal Responsabile del Servizio finanziario
- il parere del **Revisore dei conti già reso** sul Piano Triennale dei fabbisogni di personale approvato con DGC n. 13 del 29/03/2023 che viene allegato al PIAO che si approva con il presente atto come parte integrante e sostanziale dello stesso;
- **ritenuta la competenza della Giunta comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del D. lgs. 267/2000 nonché dell'art. 11 del DMinPA 132/2022**

DELIBERA

1. di richiamare le Premesse di cui in narrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Comune di Carassai TRIENNIO 2023.2025 , che allegato alla presente deliberazione (allegato A) ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integratodi attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del citato DL 80/2021 conv. in L. 113/2021 secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6, comma 6 del citato DL 80/2021 conv.

in L. 113/2021

3. di dare atto che sono esclusi dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

4. di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113:

- a. nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali" / sotto sezione di secondo livello "Atti generali",

e inoltre, attraverso link di rinvio alla sezione "Disposizioni generali" di cui al precedente punto a) in cui si effettua la pubblicazione in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 33/2013 ("Art. 9. Accesso alle informazioni pubblicate nei siti - 1. Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali è collocata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente. Al fine di evitare eventuali duplicazioni, la suddetta pubblicazione può essere sostituita da un collegamento ipertestuale alla sezione del sito in cui sono presenti i relativi dati, informazioni o documenti, assicurando la qualità delle informazioni di cui all'articolo 6. Le amministrazioni non possono disporre filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione «Amministrazione trasparente».):

- b. nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Personale" / sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica" [*link ipertestuale a documento in AT/Disposizioni Generali/Atti generali*]
 - c. nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance" / sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" "Disposizioni generali" / sotto sezione di secondo livello "Atti generali", [*link ipertestuale a documento in AT/Disposizioni Generali/Atti generali*]
 - d. nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti" / sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione" "Disposizioni generali" / sotto sezione di secondo livello "Atti generali", [*link ipertestuale a documento in AT/Disposizioni Generali/Atti generali*]
 - e. nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti" / sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati" "Disposizioni generali" / sotto sezione di secondo livello "Atti generali" [*link ipertestuale a documento in AT/Disposizioni Generali/Atti generali*]
5. di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023.2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.
6. stante l'urgenza di provvedere in merito in considerazione dei termini di approvazione del presente documento, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del Dlgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Michetti Gianfilippo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Paci Dott.ssa Eleonora

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione è pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio on-line di questo Comune in data odierna e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi, dal 08-09-2023 al 23-09-2023, al n. 432 del registro pubblicazioni.

Dalla residenza municipale, li 08-09-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Paci Dott.ssa Eleonora

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione in data 08-09-2023 è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.
- La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione effettuata in data 08-09-2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza municipale, li 08-09-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Paci Dott.ssa Eleonora

Il presente atto è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, li 08-09-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paci Dott.ssa Eleonora

Comune di Carassai
Provincia di Ascoli Piceno



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
2023-2025

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

Indice

PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. SCHEDE ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

1.1 Analisi del contesto esterno

1.2 Analisi del contesto interno

1.3 Organigramma dell'Ente

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

2.2 Performance

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1 Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione

2.3.2 Sistema di valutazione e gestione del rischio

2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione

2.3.5 Programmazione della trasparenza

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Obiettivi per il miglioramento dello stato di salute organizzativa dell'Ente

3.2 Organizzazione del lavoro agile

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

4. MONITORAGGIO

ALLEGATO 1

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025

ALLEGATO 1 A

Mappatura dei processi e catalogo dei rischi Comune di Carassai

ALLEGATO 1 B

Misure generali e specifiche trattamento del rischio

ALLEGATO 1 C

ELENCO OBBLIGHI TRASPARENZA









ALLEGATO 2













Piano delle azioni positive 2023-2025

ALLEGATO 3

Piano triennale del fabbisogni di personale 2023-2025

MODULISTICA

-  MODULO N. 1 - dichiarazione assenza doppio finanziamento
-  MODULO N. 2 - DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO INTERESSI P.O.
-  MODULO N. 3 - DICHIARAZIONE RUP ASSENZA CONFLITTO SINGOLA PROCEDURA
-  MODULO N. 4 - DICHIARAZIONE RISPETTO DIVIETO PANTOUFLAGE OPERATORE ECONOMICO
-  MODULO N. 5 - DICITURE CONTRATTI ANTI PANTOUFLAGE
-  MODULO N. 6 - DICHIARAZIONE RISPETTO DIVIETO PANTOUFLAGE DIPENDENTI CESSATI
-  MODULO N. 7 - DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO
-  MODULO N. 8 - DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO ASSENZA CONFLITTO SINGOLA PROCEDURA -...

-  01 - PIAO Modulo segnalazione conflitto di interessi
-  02-PIAO modulo autorizzazione incarico extra istituzionale
-  03- PIAO modulo richiesta contributo sovvenzione
-  04_PIAO_modulo_richiesta_autorizzazione_a_incarico_ex_53_d_lgs165
-  05_PIAO_MODULO_DICHIARAZIONE_RUP_ASSENZA_CONFLITTO_SINGOLA_PROCEDURA
-  06_PIAO_modulo_DICHIARAZIONE_RISPETTO_DIVIETO_PANTOUFLAGE_OPERATORE
-  07_PIAO_MODULO_DICHIARAZIONE_RISPETTO_DIVIETO_PANTOUFLAGE_DIPENDENTI
-  08_PIAO_MODULO_DICHIARAZIONE_ASSENZA_CONFLITTO_INTERESSI_P_O_
-  09 - PIAO dcitura conflitto interessi determinazioni
-  10 - PIAO criteri_generali_in_materia_di_incarichi_vietati
-  10 - PIAO diciture contratti anti pantouflage
-  11 - PIAO Modello_inconferibilità_e_incompatibilità

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge

6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto

legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti

adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione

dei bilanci di previsioni, entro 30 gg dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 01/08/2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 14/04/2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE



Comune di Carassai

Indirizzo: Piazza Matteotti n. 7, 63063 Carassai (AP)

C.F.: 82001930443

P.IVA: 00730930443

Codice Univoco: UFGN40

Sindaco: Per. Ind. Gianfilippo Michetti

Numero dipendenti al 31 dicembre 2022: 6 (oltre un dipendente di altro Comune ex art. art. 1 comma 557 legge 311/2004)

Numero abitanti al 31 dicembre 2022: 979

Telefono: 0734 919002

Sito internet: <http://www.comune.carassai.ap.it/>

PEC: protocollo@pec.comune.carassai.ap.it

1.1 Analisi del contesto esterno

Carassai è un comune della provincia di Ascoli Piceno, nelle Marche, edificato sul crinale tra il fiume Aso ed il torrente Menocchia, a 365 m.s.l.m. e gode di una magnifica vista dal mare Adriatico ai Monti Sibillini. È situato sulla sommità di tre colli che svettano tra i Monti Sibillini ed il mare Adriatico e si estende su una superficie di 22,33 Km². Il paese, che dista 16 Km dal mare, è facilmente raggiungibile dalla S.S. 16 Adriatica e dall'Autostrada A14, attraverso le due

stradi di fondo valle: da Pedaso con la S.S. Val d'Aso e da Cupra Marittima con la S.P. Valmenocchia. La posizione ne caratterizza la tipologia di clima temperato caldo mediterraneo. A Carassai il clima è caldo e temperato. Esiste una piovosità significativa durante tutto l'anno.

Dai numerosi reperti in pietra di epoca preistorica (punte di frecce, coltelli, raschiatoi, etc.) conservati presso il locale museo, possiamo desumere che il territorio di Carassai fosse densamente abitato fin dal Neolitico. Il territorio dove insiste Carassai, come anche quello di Rocca Monte Varmine, fu anticamente controllato dai Longobardi, popolo germanico.

Distrutto quasi completamente durante il Papato Avignonese tra il 1324 ed il 1325 insieme al vicino Castello di Camporo, Carassai subì una seconda distruzione per ordine del Cardinale Albornoz, intorno al 1356. Ma solo il Castello di Carrascale fu ricostruito pare nel 1372; gli abitanti dei due siti, dopo la sconfitta, si riorganizzarono infatti all'interno del Castello Vecchio, dove affluirono anche gli abitanti dell'antica Pievania di S.Eusebio; qui costruirono la nuova Chiesa di S. Lorenzo, che fu da allora il luogo di culto di riferimento per la popolazione carassanese. Attualmente, nel Paese, sono evidenti due nuclei distinti: uno di origine feudale, detto "Castello Vecchio", che risale al IX – X secolo; l'altro, di origine medioevale, detto "Castello Nuovo", più tardo, che risale all'incirca ai secoli XIII – XIV.

Il Castello Vecchio, a forma circolare di cui resta ancora la Porta di Montagna o Porta Neviera, ad ovest è caratterizzato dalla tortuosità pittoresca delle stradette proprie del periodo feudale, ed ha il suo riferimento religioso nel Campanile rinascimentale della Chiesa di S. Lorenzo, del XV secolo. La Chiesa, ad un'unica navata, con tre altari, fu ampliata nel 1424 e restaurata nel 1574; la sovrapposta Torre campanaria, fu invece costruita successivamente, e risale al XVI secolo. La cinta muraria si presenta con un "anello a scarpa" di contenimento del suolo, su cui si sovrappongono le piccole case, separate da vicoli interni. Ben evidente è il grande Portale di un Palazzo cinquecentesco, forse antica dimora del signorotto di Carassai Boffo da Massa.

Il Castello Nuovo, a pianta rettangolare, è caratterizzato dall'ampiezza relativamente maggiore delle stradette; tre vie parallele, di cui le due perimetrali di servizio, sono collegate tra di loro dai cosiddetti "ponti di attraversamento"; la via centrale, via Roma, è divisa da un gomito in due tratti di 60 metri ciascuno; evidenti sono le caratteristiche militari della "cinta" muraria, delimitate da alcune fortificazioni dei secoli XIV e XV, dette "Camminamenti Militari" coperti. Al Castello Nuovo si accede, attraverso la Porta Marina; esso ha il suo riferimento laico nella Torretta dell'orologio, che non è il suo originale, perché, accidentalmente distrutta, è stata ricostruita circa venti anni fa, ed il suo riferimento religioso, nella Chiesa di S. Maria del Buon Gesù, in stile rinascimentale barocco, a tre navate, istituita a Collegiata nel 1778, ed è il risultato della fusione della Pievania di S. Eusebio e della Prepositura di S. Lorenzo. In piazza G. Matteotti, si nota il meraviglioso Palazzo Comunale dei primi del '900, col bel porticato; e adiacente ad esso, vi è la Chiesa Oratorio di S. Monica del 1699, chiesa consacrata, con facciata in stile tardo barocco rococò, restaurata nel 2003-2004, ed adibita ora, a Pinacoteca. Vi si trovano quadri di grande valore artistico e la "Credenza" con la statua di S. Monica, a cui è dedicata la Chiesa.

ROCCA MONTE VARMINE

A 4 Km dal Paese di Carassai, si erge imponente, il Castello di Monte Varmine, del XIV secolo con resti del IX, di probabile origine longobarda; si tratta di uno dei Castelli delle Marche, rimasto integro, con le sue mura poderose, l'alta torre dai "merli" ghibellini (35 m.), munita di arcieri e piombatoi. È uno dei pochi esempi di Fattoria fortificata del Piceno. Dall'alto mastio della Rocca, si può ammirare e contemplare un meraviglioso paesaggio multiforme.

Il Castello, attualmente non accessibile, se non nella parte esterna, a causa dei danni provocati da ultimo dal sisma del 2016, è meta di visitatori e costituisce un polo di attrazione per tutta la zona ed un punto di riferimento storico per i paesi circostanti, oltre ad un punto paesaggistico visto che si erge su un colle tra il verde di piante secolari. Pur insistendo sul territorio di Carassai, Rocca Monte Varmine è proprietà del Comune di Fermo, che l'ha ereditata dall'Opera Pia Brefotrofio, insieme ai suoi 700 ettari di terreno. La Rocca sarà oggetto di un importante intervento di miglioramento sismico grazie ad un recente stanziamento di fondi per la ricostruzione post sisma

per un importo pari a 4.350.000,00 €.

Il Comune di Carassai oggi conta 979 abitanti: si è verificato che a partire dal 2014 si è registrato un costante calo della popolazione (1105 abitanti nel 2014 – 979 al 31/12/2022). In ogni caso, Carassai ha le stesse dinamiche e criticità dei centri storici italiani, di borghi e piccoli Comuni: le famiglie giovani, per la maggior parte, si sono insediate o spostate nelle aree fuori dal centro urbano, che rimane prevalentemente abitato da persone anziane. Molti esercizi commerciali del centro storico, soprattutto di somministrazione di alimenti e bevande, hanno cessato la propria attività negli ultimi anni. Il territorio, in generale, vive un momento di crisi economica riconducibile al contesto nazionale post pandemia dell'ultimo triennio: l'economia del comune è sia artigianale, sia industriale, sia agricola, sia turistica. Nel settore agricolo, particolarmente apprezzate sono le produzioni di vini, tanto che la produzione vinicola di Carassai può vantare vini premiati con i "Tre Bicchieri" e menzioni del Gambero Rosso. Sul piano artigianale il comune presenta realtà nella produzione di Salumi e Dolci, mentre nell'industria il comune annovera realtà legate al settore calzaturiero "per conto terzi".

Per quanto concerne il turismo, il borgo è privilegiato dalla sua storia e dalla sua cultura, dalla posizione geografica e dalle sue tradizioni culinarie. Il paese è posto a pochi km dal Parco nazionale dei Monti Sibillini. Le località balneari come Cupra Marittima e Pedaso distano pochi chilometri e il paese conosce anche un turismo di tipo escursionistico dei villeggianti della marina. L'annuale "Sagra della Salsiccia alla Brace", che da oltre quarant'anni si tiene nel periodo di Ferragosto, attira numerosi visitatori dalle zone limitrofe e turisti.

1.2 Analisi del contesto interno

L'organizzazione interna del Comune risente indubbiamente della progressiva riduzione del numero dei dipendenti, dovuto sia al rispetto di indirizzi politici nazionali, che hanno portato ad un necessario contenimento delle spese di personale, sia nell'ottica del raggiungimento e mantenimento dell'obiettivo di equilibrio di bilancio. Attualmente l'organizzazione del Comune è articolata in n. 4 Aree di attività di massima dimensione. Nello specifico le aree sono le seguenti:

- a) Area Ragioneria (n. 1 Responsabile e n. 1 dipendente Area funzionari);
- b) Area Tecnica (n. 1 Responsabile e n. 2 operai (attuale Area degli operatori esperti);
- c) Area Amministrativa (n. 1 Responsabile e n. 1 dipendente appartenente alla Polizia Municipale attuale Area istruttori);

l'area a) ha come Responsabile Pro-Tempore il Sindaco;

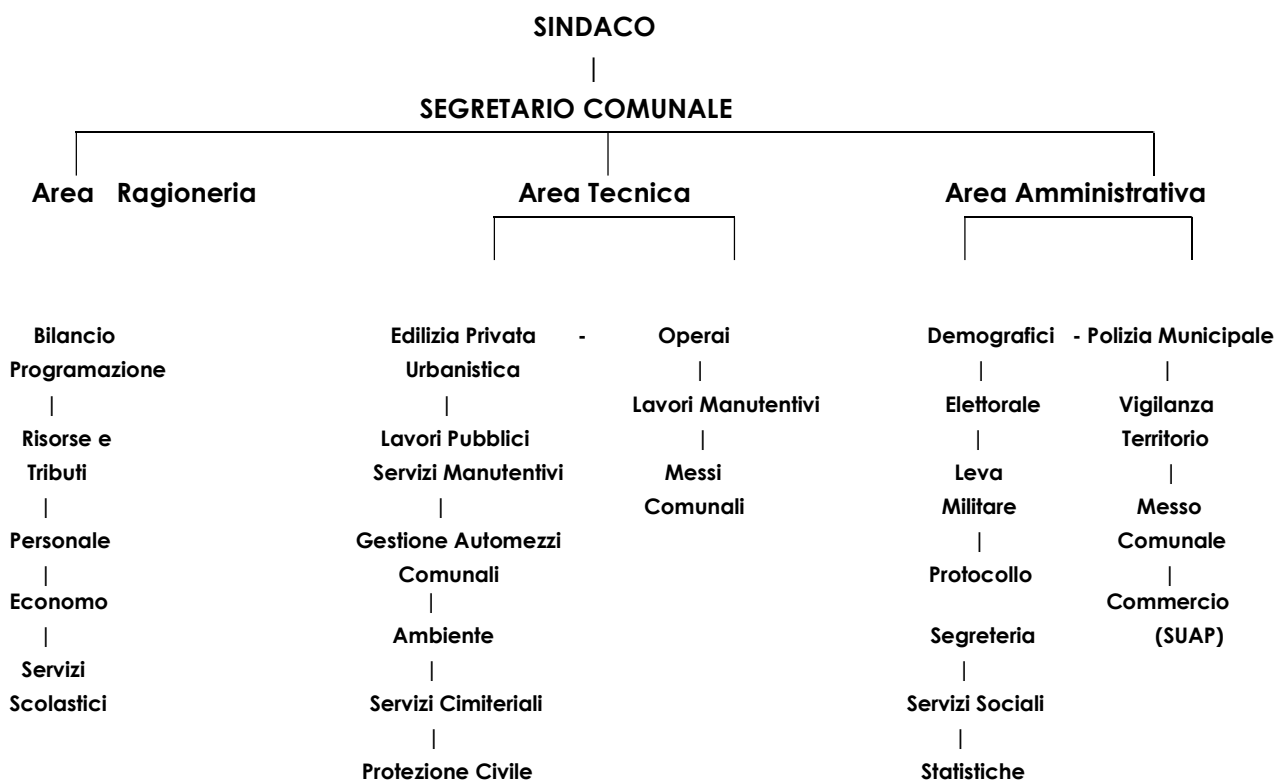
l'area b) ha come Responsabile un dipendente area Funzionari (ex cat. D)

l'area c) ha come Responsabile un dipendente area Funzionari (ex cat. D)

I dipendenti in servizio sono ad oggi n. 6.

1.3 Organigramma dell'Ente

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 06/02/2020:



L'Ufficio di Segreteria Comunale è retto in convenzione con i Comuni di Campofilone (capofila) e Lapedona. Il Segretario comunale, dott.ssa Eleonora Paci, pur essendo un Segretario di fascia C, è titolare di una convenzione di Classe III, alla luce di quanto disposto dall'articolo 12-bis del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e del successivo D.M. 29 aprile 2022 "Disciplina attribuzione ai segretari fascia «C» della titolarità in sedi singole o convenzionate tra i 3.001 e i 5.000 abitanti".

Al Comune di Carassai è garantita la presenza del Segretario Comunale per il 33,33 % sul monte ore di 36 ore settimanali. L'Ufficio Tecnico è gestito dal Geom. Mario Tomassetti, tecnico di pluridecennale esperienza e dipendente del Comune di Carassai per 36 ore settimanali.

L'Ufficio Finanziario ha attualmente individuato nel Sindaco il proprio Responsabile ed è incardinata presso lo stesso la dott.ssa Tamara Basili, rientrata in servizio dal 06/03/2023 a seguito di congedo per maternità, dipendente ex Cat. D a tempo pieno e indeterminato.

L'Ufficio Amministrativo si avvale della sig.ra Gianna Angelini, dipendente a tempo pieno e indeterminato area Funzionari, la quale si occupa, tra le altre mansioni, di Stato Civile, Elettorale, Anagrafe, Leva, Statistica, Protocollo e Pubblicazioni. L'Ufficio Tecnico si avvale di n. 2 operai: sig. Filippo D'Adamo e sig. Ripani Enzo, (ex categoria B3 pos.ec. 7 il primo e ex categoria B3 pos.ec. 8 il secondo). Il Servizio Polizia Municipale si avvale della sig.ra Novella D'Alesio, dipendente area Istruttori, in part-time a 30 ore settimanali e a tempo indeterminato, sotto la guida e la responsabilità della sig.ra Gianna Angelini.

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione Semplificato, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 01/08/2023 che qui si ritiene integralmente riportata.

2.2. Performance

Sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, si ravvisa la necessità, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili/Dipendenti, di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sotto sezione "Performance".

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti.

Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo con il numero degli obiettivi di performance organizzativa di unità organizzativa e di performance individuale assegnati alle varie strutture dell'Ente.

UNITÀ ORGANIZZATIVA	PERFORMANCE INDIVIDUALE	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI UNITÀ ORGANIZZATIVA
AREA AMMINISTRATIVA	- Gestione bandi per contributi sociali: individuazione forme di contribuzione possibili, implementazione delle reti di conoscenza delle stesse e attività di rendicontazione e inserimento dati nei vari portali istituzionali relativamente ai servizi sociali;	- SENSIBILIZZAZIONE ALLE TEMATICHE SOCIALI QUALE LEVA DI MIGLIORAMENTO DELLO STATO SOCIALE DEI CITTADINI; - CONTRIBUZIONE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DEI

	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione Attività ricreative e sociali rivolte in particolare ai ragazzi e agli anziani; - Implementazione della sezione amministrazione trasparente e delle informazioni nel sito internet comunale - Organizzazione e gestione delle manifestazioni di carattere culturale e turistico che l'Amministrazione deciderà di programmare per l'anno in corso. Contatti e rapporti con le associazioni/enti/professionisti. 	<p>CITTADINI ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE E SOCIALI</p> <p>-RAGGIUNGIMENTO DI UN LIVELLO OTTIMALE DI RISPETTO DEL DIRITTO DI INFORMAZIONE DEL CITTADINO ATTRAVERSO LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA</p> <p>- CONTRIBUZIONE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DEI CITTADINI ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE E SOCIALI. PROMOZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE</p>
<p>AREA RAGIONERIA (in considerazione del fatto che la responsabilità è attualmente in capo al Sindaco, gli obiettivi previsti si intendono come obiettivi di performance della dipendente funzionario dott.ssa Tamara Basili)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di coordinamento e collaborazione con gli altri servizi nelle attività legate alla realizzazione degli obiettivi progettuali e del PNRR – PA digitale. Realizzazione degli step attuativi previsti per l'anno 2023 dei progetti finanziati; - Supporto all'attività Coordinamento attività di recupero crediti tributi anni pregressi e verifica della correttezza degli adempimenti in materia; 	<ul style="list-style-type: none"> - REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI LEGATI AI PROGETTI PNRR PA DIGITALE - EFFICIENTAMENTO DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

	<p>- Attività di rendicontazione sul REGIS in collaborazione con l'Ufficio tecnico in merito ai progetti PNRR in svolgimento</p>	<p>- REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI LEGATI AI PROGETTI PNRR. RENDICONTAZIONE</p>
AREA TECNICA	<p>- Espletamento delle attività legate al progetto di demolizione e ricostruzione della Scuola dell'infanzia e primaria di Carassai anche relativamente alla ristrutturazione dell'immobile acquistato per fini sostitutivi temporanei (consegna dei lavori per la nuova scuola e attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento in quella provvisoria);</p> <p>- Attività connesse alla ristrutturazione del civico cimitero e del cimitero rurale di Rocca Montevermine, in particolare aggiudicazione dei lavori per entrambi i siti;</p> <p>- Implementazione della sezione amministrazione trasparente e delle informazioni nel sito internet comunale</p>	<p>- INCREMENTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ATTRAVERSO OBIETTIVI PNRR;</p> <p>- RECUPERO E CONSOLIDAMENTO IMMOBILI PER DANNI SISMA;</p> <p>-RAGGIUNGIMENTO DI UN LIVELLO OTTIMALE DI RISPETTO DEL DIRITTO DI INFORMAZIONE DEL CITTADINO ATTRAVERSO LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA</p>

SEGRETARIO COMUNALE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Supporto agli uffici nella stesura dei contratti da stipulare in forma pubblica amministrativa in generale e nello specifico relativi ai lavori pubblici PNRR/ fondi sisma/ e altro; 2) Nuova contrattazione decentrata del personale per l'anno 2023 e nuovo contratto collettivo decentrato; 3) Aggiornamento codice di comportamento dei dipendenti; 4) Elaborazione e redazione PIAO 2023-2025 e PTPCT 2023-2025. 5) Collaborazione con l'ufficio del personale per la redistribuzione dei procedimenti in essere alla luce dei compiti e delle responsabilità accresciute di alcuni uffici legati ai procedimenti PNRR. 	

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Con la Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 28/01/2020 è stato approvato l'ultimo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Trattandosi di un piccolo Comune, sotto i 5000 abitanti, che non ha registrato episodi corruttivi e non ha avuto particolari modifiche della struttura organizzativa il piano è stato confermato anche per gli anni 2021 e 2022.

Con il presente PIAO viene approvato anche il nuovo PTPCT del Comune di Carassai che viene allegato come parte integrante e sostanziale dello stesso e al quale si rimanda, unitamente a tutti gli altri allegati che lo integrano e specificano.

2.3.1 Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione

Si rimanda integralmente al PTPCT del Comune di Carassai 2023-2025.

2.3.2 Anche gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono individuati nel nuovo Piano 2023-2025 sopra richiamato.

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute organizzativa dell'Ente

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Gli obiettivi e le azioni per la parità di genere sono riportati nell'Allegato 2 - Piano Azioni Positive 2023-2025 che viene approvato dalla Giunta comunale con il presente PIAO e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

In considerazione della cessazione dell'emergenza sanitaria da COVID 19, che ha portato all'approvazione del Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020 e di tutta una serie di successive ed ulteriori misure normative finalizzate al contenimento dell'epidemia, questo Ente, per quanto concerne la fonte di regolamentazione del lavoro agile si rifà, in primo luogo, a quanto stabilito dalla Legge 81/2017 e dagli artt. 63 e ss del CCNL 2019-2021 del comparto Enti locali. In aggiunta alle disposizioni normative e contrattuali richiamate, devono essere ricordate anche le disposizioni di legge che hanno prorogato il diritto per i lavoratori definiti "fragili" nel settore pubblico e in quello privato a svolgere la prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile (da ultima la Legge 3 luglio 2023 n. 85).

Per "*Lavoro agile*" si intende una modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro connotata da un'organizzazione delle attività per cicli, fasi e obiettivi e dallo svolgimento di parte dell'attività all'esterno della sede lavorativa senza vincoli di spazio e di orario, entro i soli limiti di durata del tempo di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva, e nel rispetto della fascia di contattabilità.

Il lavoro agile risponde alle seguenti finalità:

- a) introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, ad un incremento di produttività;
- b) favorire un'organizzazione ispirata a principi di flessibilità, autonomia e responsabilità e fondata su legami di fiducia, nell'ottica del superamento della logica del mero controllo visivo;

- c) favorire la digitalizzazione e la dematerializzazione delle attività, dei processi e dei procedimenti, garantendo comunque il miglior impatto per l'utenza in termini di accessibilità, anche da remoto, ai servizi erogati dalle strutture regionali;
- d) rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita - lavoro dei dipendenti;
- e) promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenze;
- f) contribuire alla razionalizzazione nell'utilizzo degli spazi, delle sedi di lavoro e delle dotazioni tecnologiche realizzando economie di gestione.

Il lavoro agile è potenzialmente applicabile a tutto il personale dipendente del Comune di Carassai, ad eccezione dei dipendenti che, nello svolgimento della prestazione lavorativa, necessitano di un costante utilizzo di macchinari e strumentazioni specifiche e pertanto non possono svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile (a titolo esemplificativo e non esaustivo, operai, autisti, vigili urbani).

L'Amministrazione favorisce l'accesso al lavoro agile, per i lavoratori che si trovano in condizioni di particolare necessità come, ad esempio, i dipendenti che abbiano un familiare in situazione di disabilità di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Particolare riguardo viene riservato ai "soggetti fragili" i quali avranno la possibilità di accedere al lavoro agile sulla base dei diritti riconosciuti dalle disposizioni normative sopra citate (da ultimo la Legge 85/2023).

I risultati raggiunti in modalità agile sono oggetto di apposito report che il dipendente è tenuto ad elaborare a cadenza giornaliera, settimanale e mensile secondo le indicazioni fornite dal proprio Responsabile.

Al momento nel Comune di Carassai non sussiste nessun accordo individuale con i lavoratori per l'espletamento della propria attività lavorativa in modalità agile. In considerazione del ridotto numero dei dipendenti, al fine di una corretta erogazione dei servizi, in particolare di quelli che prevedono attività di sportello e quindi orari di apertura al pubblico, non sono state finora attivate modalità di lavoro agile.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale del Comune di Carassai è stato approvato con DGC n. 13 del 29/03/2023 ed ha ricevuto, nella medesima data con Verbale n. 3, ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001, parere favorevole da parte dell'Organo di revisione.

Il Piano dei fabbisogni di personale suddetto si intende qui integralmente riportato e si allega al presente PIAO come parte integrante e sostanziale dello stesso.

3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale

Il tema della formazione professionale del personale dipendente è uno dei principali strumenti di innovazione e di modernizzazione nella Pubblica Amministrazione in genere e quindi anche per l'Amministrazione Comunale di Carassai. L'obiettivo principale è quello della valorizzazione delle risorse umane, facendo leva non solo sulle conoscenze e competenze di tipo tecnico-professionale e relazionale, ma anche come stimolo alla motivazione, essenziale per il raggiungimento degli obiettivi e il miglioramento dei servizi, con positive ricadute sul benessere organizzativo. L'acquisizione di nuove conoscenze, professionalità e strumenti di lavoro diventa, infatti, condizione necessaria per l'attività svolta dagli enti pubblici, chiamati, negli ultimi tempi, a sostenere un notevole incremento quantitativo e qualitativo dei servizi forniti ai cittadini ed alle imprese.

Per tali ragioni, la formazione professionale diventa parte integrante della gestione ordinaria del personale dipendente dell'Ente che, a tale scopo, deve coinvolgere non soltanto gli amministratori nella fase di impulso e di indirizzo, bensì, principalmente, tutti i responsabili dei vari settori di cui lo stesso è composto, sia nella programmazione, che nella successiva valutazione degli effetti e delle ricadute dell'attività formativa stessa in termini di funzionalità della macchina amministrativa.

Il nuovo CCNL 2019-2021 del comparto Enti locali, dedica alla formazione del personale il CAPO V del Titolo IV dedicato al rapporto di lavoro, nello specifico agli artt. 54-56.

INTERVENTI FORMATIVI IN PROGRAMMAZIONE O DA PROGRAMMARE

Di seguito si elencano gli interventi formativi in programma nel corso del corrente anno, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili:

CORSI IN TEMA DI SICUREZZA

- Corsi di formazione e/o aggiornamento per il personale addetto alle squadre di gestione delle emergenze antincendio ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 (artt. 36 e 37);
- Corsi di formazione e/o aggiornamento per addetti al primo soccorso;

CORSI IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E PRIVACY

- Corso di formazione ed aggiornamento su anticorruzione;

- Corso specifico sul trattamento dei dati personali riservato al personale con competenza specifica in materia.

CORSI DI AGGIORNAMENTO CONTINUO

- È in via di definizione un programma formativo nelle varie materie e argomenti di interesse dei vari Settori sulla base di quanto stabilito nel CCNL 16 Novembre 2022, agli articoli sopra richiamati.

4. MONITORAGGIO

Sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, si provvede ad elaborare ed attuare la sezione "Monitoraggio", poiché funzionale alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione e all'avvio del nuovo ciclo annuale, nonché necessaria per l'erogazione degli istituti premianti.

Sulla base delle indicazioni fornite dal DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei Responsabili e dei Servizi ad essi assegnati, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna Area sarà effettuato secondo i seguenti passi.

I Responsabili effettueranno il monitoraggio intermedio di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta indicando:

- la percentuale di avanzamento dell'attività;
- la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
- inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.

Alla conclusione dell'anno i Responsabili effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le medesime informazioni indicate nel precedente elenco.

Il monitoraggio parziale e quello conclusivo saranno esaminati dall'Organismo di valutazione.